

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 165 DI MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2025**

Indice degli argomenti trattati:

Delibera di Giunta Regionale n. 492 del 28/07/2025. Comune di Minori (SA). Realizzazione del Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell'abitato di Minori costituito dal sub intervento A per la messa in sicurezza e riqualificazione del Corso Vittorio Emanuele e del sottostante ex alveo del Reghinna Minor e dal sub intervento B per la realizzazione di una via di fuga attraverso collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana km 32+500. Parere favorevole alla variante al PUT (legge regionale 35/1987). Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 1/2007. Reg. Gen. 871/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONI (De Luca presidente - a testa alta con De Luca)

Esame del "Regolamento recante Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania". Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 240 del 29 agosto 2024. Reg. Gen. 388;

PRESIDENTE (Oliviero)

SOMMESE (Azione – Per – P.R.I)

Nomina dei componenti della Consulta di Garanzia Statutaria presso il Consiglio regionale della Campania, di cui alla legge regionale 23 luglio 2018, n.25. Prosieguo votazioni;

PRESIDENTE (Oliviero)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 16.25

PRESIDENTE (Oliviero). Buon pomeriggio. Diamo inizio ai lavori della seduta.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 492 DEL 28/07/2025. COMUNE DI MINORI (SA). REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI MINORI COSTITUITO DAL SUB INTERVENTO A PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL CORSO VITTORIO EMANUELE E DEL SOTTOSTANTE EX ALVEO DEL REGHINNA MINOR E DAL SUB INTERVENTO B PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VIA DI FUGA ATTRAVERSO COLLEGAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERNA CON LA S.S. 163 AMALFITANA KM 32+500. PARERE FAVOREVOLE ALLA VARIANTE AL PUT (LEGGE REGIONALE 35/1987). RICHIESTA APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2007. REG. GEN. 871/II

Cominciamo con l'ordine del giorno aggiuntivo: Delibera di Giunta Regionale n. 492 del 28/07/2025. Comune di Minori (SA). Realizzazione del Programma integrato di interventi volti alla messa in sicurezza dell'abitato di Minori costituito dal sub intervento A per la messa in sicurezza e riqualificazione del Corso Vittorio Emanuele e del sottostante ex alveo del Reghinna Minor e dal sub intervento B per la realizzazione di una via di fuga attraverso collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana km 32+500. Parere favorevole alla variante al PUT (legge regionale 35/1987). Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 1/2007. Reg. Gen. 871/II.

Comunico che la IV Commissione consiliare permanente, in data odierna, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole.

Concedo la parola al Presidente della IV Commissione consiliare Luca Cascone. Cascone, prego.

CASCONE (De Luca presidente - a testa alta con De Luca). Il territorio urbano di Minori ha la strada di accesso che è la copertura di un torrente e l'impalcato, da tempo, sta subendo delle problematiche e anche il Genio civile di Salerno ha fatto diversi interventi. Per questo motivo, il Comune si è posto il problema di evitare, in caso di una pericolosità maggiore, l'interdizione all'accesso e alla vita di queste comunità, parliamo di oltre 2 mila persone che sono nella zona più alta, e ha presentato un progetto per una viabilità di variante. Questa viabilità di variante modifica leggermente la pianificazione del PUT, quindi, è stata predisposta una delibera approvata in Giunta, che viene in Consiglio per l'approvazione.

In Commissione è stato reso parere favorevole all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE (Oliviero). È una delibera amministrativa, si vota per alzata di mano. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto di astensione della Lega Campania.

ESAME DEL "REGOLAMENTO RECANTE ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE A SUPPORTO DEGLI ORGANI POLITICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA". DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 240 DEL 29 AGOSTO 2024. REG. GEN. 388

Passiamo al punto: Esame del “Regolamento recante Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania”. Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 240 del 29 agosto 2024. Reg. Gen. 388.

Vi ricordo che tale disciplina regolamentare recante l'organizzazione e il funzionamento delle strutture di supporto agli organi interni di indirizzo politico del Consiglio regionale va adottata ai sensi dell’articolo 58 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 e va approvata con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti il Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 38 dello Statuto vigente, ossia 34 voti.

Comunico che la I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 29 luglio 2025 nel procedere al riesame del provvedimento, come da decisione assunta dalla Conferenza dei Presidenti di Gruppo nella seduta del 22 luglio 2025, ha espresso parere favorevole.

Comunico, ancora, che la II Commissione riunitasi nella seduta del 29 luglio 2025, nel procedere al riesame del provvedimento ha espresso parere favorevole all’approvazione degli articoli che riguardano la parte economica, come licenziati dalla I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 29 luglio 2025, che non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale e specificamente degli articoli:

Art. 17 (Trattamento economico accessorio del personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione);

Art. 18 (Disposizioni per l’aggiornamento dei trattamenti economici accessori);

Art. 19 (Risorse destinate al funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione);

Art. 21 (Norme finanziarie applicabili);

Art. 25 (trattamento economico accessorio del personale assegnato agli Uffici dei Gruppi consiliari).

Concedo la parola al Presidente della I Commissione Permanente Giuseppe Sommese, designato relatore in Aula.

SOMMESE (Azione – Per – P.R.I). Grazie Preside desidero ringraziare tutti Consiglieri sia di maggioranza sia di opposizione e la dirigenza del Consiglio regionale che con il loro prezioso contributo hanno fatto sì che fosse predisposto quest’importante provvedimento. Considerata la complessità della materia trattata, che abbraccia variegate normative statali e regionali, è richiesto, peraltro, una notevole attività di studio, ricerca in ambito sia legislativo che giurisprudenziale. Si è trattato di un lavoro lungo, ma svolto con serietà e competenza.

Direi che al termine di quest’articolato iter procedurale, è stato costruito un testo ispirato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità determinando, peraltro, anche una riduzione della spesa per il Bilancio regionale.

Entrando nel merito del Regolamento, ai sensi dell’articolo 38 dello Statuto regionale della Regione Campania, concorre a disciplinare l’organizzazione e il funzionamento delle strutture di supporto agli organi interni e di indirizzo politico, uffici fondamentali ai fini dell’esercizio delle funzioni istituzionali attribuite al Consiglio regionale dalla Costituzione, dallo Statuto, dal Regolamento interno e dalle Leggi.

Il provvedimento è composto da 27 articoli suddivisi in quattro titoli che vado brevemente ad elencare.

Al Titolo 1 sono sanciti i principi e le finalità del Regolamento, in ossequio al principio di separazione tra politica e amministrazione. Le disposizioni regolamentari disciplinano le funzioni esplicitate dal Consiglio regionale che notoriamente esercita, in primis, funzioni legislative, ma

anche di indirizzo e controllo sull'attività dell'Amministrazione regionale e, naturalmente, di programmazione, nonché si coordinano con le previsioni dell'ordinamento statale.

PRESIDENTE (Oliviero). I colleghi sono pregati di non abbandonare l'Aula.

SOMMESE (Azione – Per – P.R.I). Adottati prima con l'articolo 3 del Decreto-legge 44 del 2023, convertito con modificazione nella Legge n. 74 del 2023 e, in seguito, con l'articolo 8, comma 3, del Decreto-legge 14 marzo 2025.

Le richiamate normative, unitamente alle osservazioni tecniche formulate dagli uffici sono state analizzate nel corso dell'ultima seduta di Commissione, recepite e integrate nel Regolamento oggi in esame.

Il Titolo 2 parla della disciplina degli uffici di diretta collaborazione, che sono l'Ufficio di Gabinetto e la Segreteria particolare del Presidente del Consiglio regionale, gli uffici a supporto di ciascun componente dell'Ufficio di Presidenza, gli uffici a supporto di ciascun Presidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali e l'ufficio di rappresentanza dell'opposizione.

Il Titolo 3 è suddiviso in quattro capi. Reca la disciplina relativa alle funzioni e attività scritte su detti uffici di diretta collaborazione politica, ai requisiti di qualificazione necessari per essere assegnati a tali uffici, nonché ai requisiti che attengono specificatamente alla figura di responsabile, il quale assicura presidio e svolgimento delle attività demandate all'ufficio, coordina il personale assegnato alla segreteria per lo svolgimento dei suoi compiti, si rapporta direttamente con il titolare della carica politica, dal quale riceve le direttive.

Poi, c'è il Titolo 3 che riguarda gli uffici a supporto dei Gruppi consiliari del Consiglio regionale della Campania, garantendo ad essi la necessaria autonomia organizzativa e funzionale per l'assolvimento delle loro prerogative democratiche.

Infine, il Titolo 4, prevede l'articolo 27, le norme transitorie, mentre l'articolo 28 dispone che il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I ringraziamenti li ho fatti in premessa, ma volevo sottolineare, ancora una volta, il lavoro che abbiamo svolto in Commissione, con l'ausilio delle direzioni, dei dirigenti, con la struttura della Commissione che ringrazio e devo dire che finalmente siamo addivenuti ad un testo che ha contemplato un po' quelle che sono state le varie osservazioni fatte dalla Direzione Generale, insomma, dai vari uffici e credo che insieme anche ai contributi che sono arrivati dall'opposizione abbiamo fatto un lavoro di sintesi, preciso, efficace e coerente rispetto a quelli che erano gli obiettivi che dovevamo perseguire. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono interventi? Non essendoci interventi passiamo all'articolato. Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 3. Emendamento 3.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 3 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 7. Emendamento 7.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 8. Emendamento 8.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 8 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 9. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 10. Emendamento 10.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 10 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 11. Emendamento 11.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 11. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 12. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 13. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 14. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 15. Emendamento 15.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 16. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 17. C'è un emendamento. La parola al Consigliere Sommese.

SOMMESE (Azione – Per – P.R.I.). L'articolo 17 comma 3, le parole "Da non superiore.....a Campania", sono sostituite dalle seguenti "Parametro a quello previsto per i dirigenti dei servizi di prima fascia del Consiglio regionale della Campania di cui al Regolamento recante: "Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale" emanato ai sensi della Legge regionale 20 luglio 2022 n. 11 – "Disposizioni in materia di organismi del Consiglio regionale".

PRESIDENTE (Oliviero). Pongo in votazione l'emendamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 17 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consigliera Muscarà.

Articolo 18. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 19. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 20. C'è l'emendamento 20.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Passiamo alla votazione dell'articolo 20 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 21. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 22. C'è l'emendamento 22.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 22 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 23. Emendamento 23.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 23 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 24. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 25. Emendamento 25.1. La parola al Consigliere Sommesse.

SOMMESE (Azione – Per – P.R.I.). Le parole: “Da non superiore.....a Campania” sono sostituite dalle seguenti: “Pari a quello previsto per i dirigenti dei servizi di prima fascia del Consiglio regionale della Campania di cui al Regolamento recante: Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale emanato ai sensi della Legge regionale 20 luglio 2022 n. 11 - Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale”.

PRESIDENTE (Oliviero). Pongo in votazione l'emendamento 25.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'articolo 25 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 26. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Articolo 27. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

Pongo in votazione l'intero provvedimento con il voto elettronico. Ci vogliono i 34 voti.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	42
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

**NOMINA DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA PRESSO IL
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 23
LUGLIO 2018, N.25. PROSIEGUO VOTAZIONI.**

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al punto n. 1 all'ordine del giorno: “Nomina dei componenti della Consulta di Garanzia Statutaria presso il Consiglio regionale della Campania, di cui alla legge regionale 23 luglio 2018, n. 25. Prosiegua votazioni”.
Comunico che la Seduta consiliare il 28 maggio 2025 ha proceduto all'elezione dei componenti della Consulta di Garanzia Statutaria. Alla prima votazione risultavano eletti: il professor Francesco Ippolito e il professor Luigi Petrillo, riportanti rispettivamente 36 e 35 voti, superando il quorum di numero 34 voti così come previsto dall'articolo 1.

Occorre procedere con la terza votazione. A riguardo ricordo che l'articolo 1 comma 4 della Legge regionale 25/2018 stabilisce che i singoli componenti della Consulta sono eletti dal Consiglio regionale con votazione a scrutinio segreto a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri; pertanto, i candidati devono riportare 34 voti, ovvero, a partire dalla sesta votazione con votazione a maggioranza assoluta; sono necessari, quindi, 26 voti.

Pertanto, al fine di garantire che i componenti della Consulta possano potenzialmente essere eletti con la medesima maggioranza richiesta per ogni votazione, ogni Consigliere può esprimere nella terza votazione fino ad un massimo di tre preferenze e successivamente, in considerazione all'esito di ogni votazione possono essere espresse un massimo di preferenze corrispondenti al numero di componenti ancora da eleggere.

La scheda che ogni singola votazione riporti il numero di preferenze maggiore rispetto al numero dei candidati sarà considerata nulla. Procediamo, quindi, all'elezione. Si ricorda ai colleghi che la scelta deve essere operata sulla base dei requisiti di competenza e professionalità posseduti e richiesti per l'assolvimento delle funzioni.

Si raccomanda la valutazione delle candidature pervenute per rispondere all'esigenza d'individuare il candidato più idoneo allo svolgimento dell'incarico.

Procediamo, quindi, alla costituzione del seggio e invito il Consigliere segretario a procedere all'appello nominale per la terza votazione a scrutinio segreto. Risulteranno eletti i candidati che avranno riportato la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri.

Prego i Consiglieri segretari Frezza e Piscitelli.

(Il Presidente invita il Consigliere segretario a procedere alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE (Oliviero). È conclusa la votazione.

Esito della votazione:

Santonastaso	36 voti.
Mautone	07 voti.
Marzano	17 voti.
Jannuzzi	15 voti.
Frugieue	24 voti.
Chianese	03 voti.
Corrado	01 voti.
Petrillo	01 voti.
Russo	01 voti.
Palombi	01 voti.

Risulta eletto Santonastaso con 36 voti. Bisogna continuare la votazione per eleggere gli altri due rappresentanti.

Autorizzo la distruzione delle schede.

Consiglieri segretari riprendiamo la votazione per eleggere il quarto e il quinto rappresentante.

Questa volta bisogna apporre due preferenze, perché tre già li abbiamo eletti, quindi, si riduce a due l'espressione di voto.

(Il Presidente invita il Consigliere segretario a procedere alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE (Oliviero). I votanti sono stati 31, non si arriva a 34 voti, quindi, lo spoglio delle schede è inutile. Andiamo avanti con l'altra votazione, in modo che chiudiamo la votazione e affrontiamo qualche argomento che ci è a cuore.

Si annullano queste schede. Questo spoglio non si fa.

Andiamo avanti, facciamo una nuova votazione. Con questa siamo alla quinta votazione.

Dopo la sesta bastano 26 voti.

(Il Presidente invita il Consigliere segretario a procedere alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE (Oliviero). Sono presenti 18 Consiglieri su 51, non c'è il numero legale, pertanto la seduta è tolta. Buonasera.

I lavori terminano alle ore 17.55.